FAITO DOC

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DEL REALE

XV Edizione 2022

CATALOGO 2022

EvASiOnI

20/27 Luglio
MONTE FAITO

Qualcosa si butta, si lancia, si tuffa
Un corpo nel cielo vola
Come nera stella cadente verso il mare

Al centro un uomo si slancia, si sradica
Volteggiano intorno i colori
Aurora boreale fra giorno e notte

Siamo nel nord? Siamo nel sud?
Oriente o occidente?
Cosa c'è lassù? Cosa c'è laggiù?

I faraglioni, il Monte Faito
Eva? Sion, Monte della Pace?
Evasioni... Visioni...

Qualcosa là si ferma
In suspense
In attesa, in silenzio

Qualcosa, qualcuno gràvita
Un uomo s'innalza verso l'alto
attratto dal basso, un corpo si libera

Un essere evade verso il possibile...

Ispirato ad un testo di Élias Preszow

Credits foto: Foto Manifesto e Catalogo: Andrea Detry

Supportateci su / Support us on :
www.produzionidalbasso.com/project/spicca-il-volo-prends-ton-envol

Manifestazione sostenuta dalla Regione Campania
Bando 2017 Legge regionale Cinema n.30 del 2016

Evasioni 2022
15° Edizione del Faito Doc Festival

Saluti di Nathalie Rossetti , Turi Finocchiaro e Marika De Rosa

Una quindicesima edizione sotto il tema dell'EVASIONE è pertinente al periodo che stiamo attraversando: la volontà di fuggire dal proprio destino, allontanarsi per riflettere e prendere un nuovo inizio. Vivere altre vite col cinema, ricominciare un Festival con una squadra di giovani scenografi, col Faito Doc Camp per entrare in altre realtà: un albero di Amigurumi per i fanciulli e di scacciapensieri per gli adulti e ritratti pieni di colori per creare una biblioteca umana...

Il progetto di Biblioteca Vivente promosso dall'Ass. Teatro Tocco di Parma in collaborazione con il Centro il Camino e con l'Ass. Filangieri corrisponde alla nostra idea del "documentario" dove alcuni ospiti potranno formarsi e diventare "un libro umano", raccontandosi o narrando un evento della propria esistenza. Un'esperienza di evasione sia per colui che diventa libro, sia per il lettore/ascoltatore che riceverà una incredibile testimonianza di vita.

Una edizione particolarmente ricca, con 2 giurie internazionali e 2 popolari e con una rosa di sperimentati professionisti accompagnati da uno staff affiatato di ragazzi provenienti da tutta Europa.

La creazione del primo Faito DOC Pitching (sopportato dalla Sabam) - con la volontà di stimolare autrici/autori nella scrittura documentaria grazie al supporto di un panel di specialisti e privilegiando progetti non ancora sostenuti dall'industria o dalle istituzioni.

Una evasione in altri mondi attraverso una finestra speciale dedicata al cinema Iraniano, con un omaggio alla poetessa cineasta Fourough Farrokhzad.

Il laboratorio Faito Giovani fra danza, Land Art e cinema ricco di sorprese con artiste e registi ispirati...

Incontri/Interviste di registi pluripremiati col Doc Now! E allegria, risate e leggerezza con il Docs for Kids!

E siamo fieri del nuovo sodalizio con l'Accademia della Belle Arti di Napoli e con ragazzi dell'Istituto Casanova, fiori all'occhiello di questa edizione...

In questo mondo sempre più frenetico e ermetico, dove si tende a rinchiudersi con se stessi, il Faito resta un terreno di libertà, un luogo di mediazione per ascoltare, visionare, per corrispondere e sperimentare i sogni, organizzare slanci artistici ricchi di riflessione, conflitti e dibattiti costruttivi, un punto d'incontro delle diversità, un privilegio per tutti noi.

Buon Festival a tutti e... evviva "l'Amor pela roda de samba!"

Organizzazione
Associazione Culturale Monteamare con la collaborazione di **Borak films**

Direzione artistica
Nathalie Rossetti e **Turi Finocchiaro**, con l'aiuto di **Maria Hermosillo**

Direzione e coordinamento generale
Marika De Rosa e Antonella D'Amora con l'aiuto di **Gianluigi Donnarumma, Salvatore Fronio, Celeste di Martino** e l'**Associazione Amici della Filangieri**

Responsabile e coordinamento Staff
Antonella D'Amora

Selezionatori
Chiara Pacifico, Abdullah Karasu, Seda Sat, Maria Hermosillo, Salvatore Fronio, Christine Moderbacher

Traduzioni dei film
Diletta Pispero, Sara Genise, Virginia Napoli, Sandra Millot, Chiara Pacifico, Matthieu Millou e **Salvatore Fronio** coordinati da **Maria Hermosillo**

Responsabile sottotitolaggio films e montaggi
Matthieu Millou, Serena Boccia e **Diletta Pispero**

Proiezionista e referente tecnico
Matthieu Millou con l'aiuto di **Lilian Alessandri**

Montatori
Seda Sad e **Lilian Alessandri**

Biglietteria e promozione
Gayané Tcharkhoutian e **Ichkhan** con l'aiuto di **Fanny Benezech** e **Laila Bohnenberger**

Allestimenti e scenografia
Dante Finocchiaro, Bartek Mathieu-Daudé, Leandre Caruso, Laila Bohnenberger, Max Hermosillo, Guillaume Bodart, Joël Coppens e **Maïlys Finocchiaro**

L'albero di Amigurumi
Lilian Sanchez

Accoglienza ospiti
Milena Bochet con l'aiuto di **Maïlys Finocchiaro**

Accoglienza registi
Milena Bochet e **Seda Sat**

Coordinamento pitching
Matin Tayefi con l'aiuto di **Amel Bouzid** e **Turi Finocchiaro**

Responsabile attrezzeria
Philippe Andrejevic con l'aiuto di **Luca De Rosa**

Logistica e contatti
Turi Finocchiaro

Autore foto manifesto
Andrea Detry

Immagine, Grafica e Catalogo
Andrea Iozzino

Trailer Faito DOC 2022 'Escape/Evasioni'
Maria Hermosillo

Webmaster
Dinnie Martin (Paradocs) con l'aiuto di **Salvatore Fronio**

Stampa
Tipografia TCE

Fotografa ufficiale
Magdalena Mądra

Ufficio stampa
Alessandro Savoia

Preparazione
Angela Longobardi

Backstage
Francesco Cerrone, Lilian Alessandri, Dante Finocchiaro

Ospitalità e accoglienza
Paola e Carla Santamaria, Elena Curcio, Celeste di Martino, Laura del Pezzo, Agnese Gisonni, Massimiliano Raffone, Paolo e Nicoletta Bacci Berlendi, Franca Rossi, Roberto Ucci e **Euresta Baldassarre**

Presentazione Film
Alcuni selezionatori e i traduttori dei sottotitoli

Ufficio Stampa
Alessandro Savoia

Social Networks
Antonella D'Amora con la collaborazione di **Mariam Nersesian**

Guida naturalista
Nando Fontanella (www.liberoricercatore.it)

Responsabili della Comunità 'Il Camino'
Pietro Falco, Carmela Coppola e **Aldo Ivano Iezza**

Un particolare ringraziamento a
Michele Volpe (www.trailcampania.it), **Roberto Ucci, Paolo** e **Mario Carelli, Francesca Brancaccio, Famiglia Innaro, Famiglia Mocella, Famiglia Scaramella, Famiglia Brancaccio, Famiglia Bacci-Berlendi, Famiglia Curcio, Guido De Fusco, Giacomo** e tutta la famiglia **Vanacore, Danilo** e **Tatiana Somma, Lina Celentano, Dario Russo, Roberto** e **Sylvie Valestra, Comitato "FARE Onlus" Salvatore** e **Domenico Rossetti di Valbalbero, Lara Isasa, Louise Mast, Guido De Fusco,** Avv. **Enrico Ingenito,** Avv. **Nicola Corrado, l'Associazione Pro Faito Onlus**

Si ringraziano:

Sindaco **Giuseppe Aiello**
Vice Sindaco **Marco De Rosa**
Assessore alla Cultura **Ciro Maffucci**

Luciana Coppola e **Carmela Vanacore**

Presidente del Parco regionale dei Monti Lattari **Tristano Dello Joio**

Regione Campania:
Il Dott. Uccello e il Dott. **Carotenuto** dell'area Demanio

EAV Srl e il Presidente **Umberto De Gregorio**

Per i Premi si ringrazia particolarmente Christian Courtois

Giuria internazionale: i Magnifici

Gaspard Giersé

Regista (Belgio)

È un archeologo e artista belga che si dedica alla città di Bruxelles attraverso fotografie, video, tour e performance.
Nel 2018 lancia il suo progetto "Les Visites de mon Voisin" dove decifra l'urbanistica, la storia e l'architettura della sua città natale. Autodidatta con una tendenza all'iperattività, ha prodotto dei video divulgativi su temi come le tracce della colonizzazione nello spazio pubblico, il rapporto tra urbanismo ed epidemie, o l'architettura dei movimenti sindacali. Affascinato dalla memoria dei luoghi ma anche dalla memoria delle persone, realizza una serie di micro-documentari in cui dà la parola ai residenti di Bruxelles che hanno quasi cento anni e che hanno avuto uno stretto contatto con la Storia: le "correzioni di memoria".

Olga Lucovnicova

Regista (Moldavia)

(Moldavia, 1991) è una documentarista, membro della European Film Academy e ricercatrice cinematografica. Ha studiato sei anni di cinematografia in Moldavia e due anni di documentari in Portogallo, Ungheria e Belgio. Il suo ultimo film *My uncle Tudor* è stato proiettato in oltre 50 festival cinematografici e ha vinto molti premi importanti come l'Orso d'oro alla Berlinale 71a edizione, l'European Film Academy Award 34° edizione e molti altri. Attualmente, Olga lavora al suo progetto di ricerca sulla memoria protesica nella società post-sovietica, finanziato dalla Fondazione di ricerca - Fiandre.

Giogiò Franchini

Montatore e Post produttore (italia)

Nato a Napoli nel 1959. Nel 1995 porta a Napoli la post-produzione cinematografica: *Racconti di Vittoria* è il primo film montato in Campania con sistema digitale (AVID Film Composer). Nel 1996 introduce il sistema AVID al Nuovo Cinefonico di Cinecittà: *Pianese Nunzio quattordici anni a maggio* è stato il primo film montato negli storici studi di Cinecittà senza l'utilizzo della tradizionale moviola. In questo periodo si dedica anche all'insegnamento dell'editing attraverso lezioni, stage e seminari; ha collaborato con la Fondazione Toscanini, Università La Sapienza di Roma, Suor Orsola Benincasa e Università Federico II di Napoli, Università di Parma, Istituto Multimediale Scrittura, Istituto Luce, Accademia di Architettura di Mendrisio, Scuola Holden di Torino, Scuola Gian Maria Volontè e Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha lavorato con Paolo Sorrentino, Jonathan Demme, Valeria Golino, Antonio Capuano, Andrea Molaioli, Alessandro Baricco, Ascanio Celestini, Fausto Paravidino, Antonietta De Lillo, Daniele Ciprì, Pappi Corsicato, Sergio Rubini, Roberta Torre, Domenico Procacci e molti altri.

Badra Hafiane

Regista (Algeria)

Dopo aver conseguito una laurea in scienze politiche presso l'Università di Algeri, Badra ha lavorato come giornalista in diversi quotidiani in lingua francese in Algeria.
Si è stabilita in Belgio per alcuni anni, cosa che le ha permesso di orientare la sua carriera verso il mondo audiovisivo.
È tornata in Algeria e ha lavorato presso l'agenzia di stampa nazionale (APS). Al suo attivo numerosi documentari e reportage su cultura e patrimonio. Sedotta dalla questione sociale e dalla condizione delle donne, attualmente lavora come coordinatrice di progetti per le donne rurali nel sud del Paese.
Questa azione ha dato vita a un progetto sostenuto dalla popolazione locale, sia di donne che di uomini. Da questo progetto sta nascendo un progetto di film, in gestazione.

Serena Gramizzi

Produttrice (Italia)

È cresciuta a Bruxelles e si è laureata all'Università di Bologna con una tesi sperimentale sul regista Alberto Grifi. Subito dopo ha iniziato la sua carriera di organizzatrice. Nel 2013 ha fondato a Bologna la società di produzione Bo Film, con una precisa linea editoriale, sociale e creativa, e un approccio internazionale (i suoi film sono spesso co-produzioni di più paesi). Con la Bo Film ha prodotto film che sono stati selezionati da importanti festival internazionali (Visions du Réel, Thessaloniki Doc Festival, CPH:DOX, Festival dei Popoli, One World, Torino Film Festival...), sono usciti al cinema in diversi paesi e sono stati trasmessi da varie televisioni (France Télévisions, VRT, Press TV, Rai e SkyARTE). Tra i suoi successi produttivi ci sono *Un paese di Calabria* di Shu Aiello e Catherine Catella; *Almost Nothing | Cern Experimental City* di Anna de Manincor | Zimmerfrei; *Vittorio de Seta Maestro del Cinema* di Simone Massi, *The Black Sheep* di Antonio Martino.

Brice Giannico

Direttore (Francia)

Direttore e programmatore di Le Cri du Court e del Best Of International Short Films Festival, La Ciotat. Brice è stato immerso nel cinema fin da quando ha memoria. A un certo punto, finito a malapena il liceo ("Mi spiace di non aver potuto consegnare il mio tema : ieri sera ho visto un film che mi ha completamente catturato" disse una volta al suo insegnante) e sul punto di far naufragare la sua laurea in Storia per lo stesso identico motivo, ha avuto pessime compagnie - del genere filmmaker. Dopo essere stato un guardiano notturno dei mezzi di produzione, della custodia delle tende vuote dei festival, di far caffè e panini e in cerca di qualcosa di significativo ed eccitante nella vita, si è ritrovato impantanato nel giro dei festival di cortometraggi per la parte migliore della sua vita. Scarsamente orientato a fare carriera, il suo amore incessante per il cinema e la dedizione a film e registi è, fino ad oggi, una delle sue caratteristiche più distintive.

Noé Domb

Per descrivermi direi che sono un uomo di 24 anni (ancora un po' ragazzo), sensibile, un po' timido e critico ma a cui piace approfondire argomenti e convivere con molti sentimenti.

Maya Van Solinge

Ho 19 anni ed è difficile presentarsi in poche parole quando si ama tanto. Perciò dirò semplicemente queste parole: vivere, teatro, rivendicazione, appassionata, scrivere, incontrare...

Giuria Giovani

Gabriele D'Aquino

Sono Gabriele, sono classe 2004 e vengo da Napoli. Frequento l'Università del cinema di Peppe Mastrocinque e il mio sogno è quello di recitare.

Max Hermosillo

Sono nato il 2 Marzo 2000 a Quéretaro in Messico. Studio architettura a l'ULB di Bruxelles. Amo molto l'Arte e il Cinema. Il tema dell'evasione mi ispira e sono impaziente e curioso di scoprire le visioni di registe e registi su questo tema della libertà che abita ciascuno di noi.

Giulia Giocondo

Ho ventitré anni e sono originaria di Nocera Superiore in provincia di Salerno. Da cinque anni vivo a Bologna, città che mi nutre e mi accoglie quotidianamente. Dell'arte ammiro lo stupore, quel senso di mancamento che mi sprona a cercare e ricercare qualcosa che completi il mio essere al mondo. Il visuale, per me, è una continua ricerca di senso.

Bastien D'Ermilio

Sono sempre stato affascinato dal cinema e mi è servito da catarsi, mi ha permesso di mettere parole e immagini alle mie emozioni, di trovare risposte a certi sentimenti che ribollono in me, in molti modi mi salva la vita. Grazie al cinema si è costruita la mia psiche, la mia visione dell'umanità, prendendo spunto dai grandi autori che hanno segnato la sua storia.

Irene Morra

Ho 17 anni anni e vivo a Quarto in provincia di Napoli. Sono una studentessa dell'Istituto Alfonso Casanova di Napoli, a breve inizierò il quinto anno del mio percorso di studi in Servizi culturali e dello spettacolo. Sono una ragazza molto solare, timida e intraprendente, mi piace fare nuove esperienze e soprattutto allargare i miei orizzonti.

Jérémie Lequime

Ho 22 anni, vivo a Bruxelles e sto finendo la scuola di cinema HELB in sezione montaggio. Il cinema e la musica sono le mie due grandi passioni, con loro mi sento a casa mia. Amo evadere e sfuggire alla realtà con queste forme di arte. Cerco su Internet o nei libri i segreti delle riprese, i diversi punti di vista dei registi o anche del mondo dell'animazione. Vorrei iniziare a studiare 3D da settembre per saperne di più su questo vasto mondo che mi affascina.

Kirill Sommer

Ho 17 anni, abito a Lyon in Francia e sono di madre russa.Ho sognato sempre di diventare un regista. L'anno prossimo andrò a studiare alla Concordia University di Montreal per realizzare il mio sogno. Ho già realizzato con degli amici alcuni cortometraggi per tuffarmi nel mondo del cinema.Ecco perché sono estremamente felice di partecipare al vostro festival!

Il Camino

La preziosa collaborazione del Faito Doc con il Centro Il Camino è iniziata nel 2008 e si è arricchita in questi 14 anni seguendo i cambiamenti nella comunità sia dei responsabili che dei ragazzi. L'équipe dei terapeuti ha sempre stimolato la cultura e sostenuto le iniziative proposte dal Festival. I residenti hanno partecipato all'evento in diverse forme e ruoli: presentando delle loro creazioni, collaborando per la scenografia di alcune mostre, ripulendo e valorizzando l'area intorno alla Casa del Cinema, partecipando nel Centro a laboratori di danza, di scrittura, di teatro e creando un percorso sensoriale in Comunità, diventando infine i protagonisti di una serie di ritratti documentari e nel corso del tempo di un lungometraggio documentario che racconta il loro cammino individuale e in gruppo. Da 4 anni si è costituita una Giuria del Camino che visiona i film e attribuisce il Premio Camino creato da loro e offerto al miglior film. Quest'anno alcuni residenti parteciperanno ad una formazione coordinata da Elisa Frascà per divenire "libri umani" della prima Biblioteca vivente del Faito Doc. I talenti dei ragazzi in varie discipline sono l'oro del Festival. Un sentito grazie al responsabile della comunità Pietro Falco e a tutta l'équipe terapeutica per la costante accoglienza e partecipazione, in particolare modo a Aldo Ivano Iezza, Carmela Coppola, Margherita Di Maio, Luigi De Gregorio...

I premi

Artista belga surrealista, **Cricou** è un inventore di oggetti insoliti. Da dieci anni è il creatore per il Faito Doc dei premi. Cricou dona ai film vincenti della Giuria Internazionale e della Giuria Giovani la sua stella marina o il suo albero fatto con fili di rame come preludio ad un cielo stellato o trasforma un oggetto in disuso in volto umano, come premio ai migliori cortometraggi e lungometraggi.

L'Associazione ProFaito Onlus offrirà una targa per il Premio del Pubblico.

La comunità Il Camino assegna uno o due premi da loro creati e che donano al migliore film.

Il Premio Ottica Sacco allo sguardo più acuto.

Gli ospiti del Camp ogni giorno potranno votare esprimendo una preferenza che indichi il documentario di giornata che hanno preferito. Alla fine delle giornate di proiezione il documentario che avrà ricevuto più voti sarà premiato con il **Premio Faito Doc Camp**.

DOC COMPETIZIONE INTERNAZIONALE /LUNGHI

DOC COMPETIZIONE INTERNAZIONALE / CORTI

DOC CONCORSO SCUOLE DI CINEMA

FILM EVENTI

MOSTRE, INCONTRI, EVENTI

EVENTI GIOVANI E NATURA

MASTERCLASS LABORATORI

MUSICA, SOCIALIZZAZIONE PREMIAZIONI

INAUGURAZIONE ED EVENTI SPECIALI

FAITO GIOVANI

Terrazza La Lontra

Dal 21 al 27 Luglio dalle 15 alle 18

Laboratorio ludico artistico: letteratura e cinema per ragazzi da 7-17 anni.

Organizzato da Bénédicte Rossetti, Céline de Vos e Marianna Miozzo

contributo: € 20 convenzione Faito Doc Camp e Staff: € 10

info: 348 32 41 661

Iscrizione e pagamento: Infopoint

PASSEGGIATA NATURALISTICA

Casa del Cinema

Dal 26 al 27 Luglio eccetto il 23 e il 24

info: 348 32 41 661

20 Luglio / Mercoledì

Casa del Cinema
h 15:00

INAUGURAZIONE

Re-Generation Land Art
con 9 artisti dell'Accademia di Belle Arti di Napoli

h 16:00

MOSTRE DI FOTOGRAFIE E SCENOGRAFIE sul tema delle evasioni
a cura di Liliane Sanchez, Philippe Andrejevic, Dante Finocchiaro, Bartek Mathieu Daudé, Leila Bochet, Leandre Caruso, Mailys Finocchiaro

h 17:00

MOSTRE DI DIPINTI E FOTOGRAFIA per la Biblioteca Umana
a cura di Joël Coppens

h 18:00

Saluti Isituzionali

Presentazione Giuria Internazionale , Giuria Giovani, Giuria Il Camino, Giuria Faito Doc Camp

Dedicato a Pasolini, Tarkovskij e Fondane

Casa del Cinema
h 20:30

FILM DI APERTURA

The Jump

Faito Doc Camp
h 22:00

FAITO DOC CAMP OPENACT DI BENVENUTO

21 Luglio / Giovedì

Belvedere h 9:00

PASSEGGIATA NATURALISTICA
a cura di N. Fontanella

Casa del Cinema
h 11:00

DOCS FOR KIDS
Selezione di gioielli del cinema
A cura di Milena Bochet

Casa del Cinema
h 17:00

FILM EVENTI

Incontro con Marilyn Watelet
Black Metal
in presenza della regista e protagonista

DOC NOW!
a cura di Antonio Maiorino
Incontri, interviste, inchieste

Casa del Cinema
h 20:30

FILM EVENTI

The Yellow Queen
regista presente

22 Luglio / Venerdì

Belvedere h 9:00

PASSEGGIATA NATURALISTICA
a cura di N. Fontanella

Casa del Cinema
h 15:00

DOC CONCORSO SCUOLE DI CINEMA

Soleil de plomb

The Celestial Man

Going Home

Prepaid Pianp

The Call of the Wild

Casa del Cinema
h 18:00

FILM EVENTI

A Talk with remarkable people

Casa del Cinema
h 20:30

FILM EVENTI

My uncle Tudor
regista presente

DOC NOW!
a cura di Antonio Maiorino
Incontri, interviste, inchieste
Incontro Lucovnicova vincitrice Orso d'Oro

Casa del Cinema
h 20:30

Presentazione giuria internazionale: I Magnifici

Casa del Cinema
h 21:00

FILM EVENTI

Andrée Dumon et la Ligne Comète

Faito Doc Camp
h 22:00

FOLK LIVE MUSIC
Con Sara Piccolo e Dr Nautilus

23 Luglio / Sabato

Casa del Cinema
h 9:00

Biblioteca umana
a cura di Elisa Frasca

Casa del Cinema
h 15:30

CONCORSO CORTI

Melina

La Martenitsa

Casa del Cinema
h 16:00

CONCORSO LUNGHI

Lettre à Freddy

Casa del Cinema
h 18:15

FILM EVENTI

The world is blue at his edge
regista presente

Casa del Cinema
h 19:00

CONCORSO CORTI

A passage des vivants

Casa del Cinema
h 20:15

CONCORSO LUNGHI

24 Luglio / Domenica

Casa del Cinema
h 9:00

Biblioteca umana
a cura di Elisa Frasca

Casa del Cinema
h 15:30

DOC CONCORSO SCUOLE DI CINEMA

Contraindre

Dernier voyage au Lac

Casa del Cinema
h 16:30

CONCORSO CORTI

Souvenir Souvenir

Spartivento

Casa del Cinema
h 18:00

CONCORSO LUNGHI

Casa del Cinema
h 16:30

CONCORSO CORTI

Casa del Cinema
h 18:00

CONCORSO LUNGHI

Faito Doc Camp
h 22:00

INCONTRO DI SOCIALIZZAZIONE

25 Luglio / Lunedì

Belvedere h 9:00

PASSEGGIATA NATURALISTICA
a cura di N. Fontanella

Casa del Cinema
h 15:00

INCONTRO DIALOGO FRA REGISTI E PROFESSIONISTI
Il Cinema documentario e Evasione?

Casa del Cinema
h 16:00

CONCORSO LUNGHI

Casa del Cinema
h 17:30

CONCORSO CORTI

Masques

Casa del Cinema
h 18:00

RETROSPETTIVA OMAGGIO alla regista/poetessa iraniana: Forough Farrokhzad

con la partecipazione dell'Associazione Achille Basile - Le ali della lettura

Casa del Cinema
h 19:20

Performance/ Impro di Siamand Jaf
"Les Voies du coeur"
con Antonella d'Amora e Ceylan Taci

Casa del Cinema
h 20:30

CONCORSO LUNGHI

Piazzale Funivia
h 22:00

Amor pela roda
RODA DE SAMBA
Serata di ballo e musica

26 Luglio / Martedì

Belvedere h 9:00

PASSEGGIATA ARTISTICO NATURALISTICA
Dal Faito a Pimonte
a cura di N. Fontanella
con la performer Marianna Miozzo
e con la danza aerea di Carmen Ciampa
e Annalisa Iorio
e la trapezista Martina Pisacane

Casa del Cinema
h 16:00

FILM EVENTI

Life on the Horn

Casa del Cinema
h 16:30

CONCORSO LUNGHI

Casa del Cinema
h 19:00

FILM EVENTI

Bardo

Casa del Cinema
h 16:30

CONCORSO CORTI

Les gestes de Saint-Bouas

Faito Doc Camp
h 19:15

I colori del Senegal in passerella
Sfilata a cura della CPS

Casa del Cinema
h 20:30

CONCORSO LUNGHI

Piazzale Funivia
h 22:00

Serata Vintage
organizzata da Nicola Corrado

27 Luglio / Mercoledì

Faggeta h 11:00

RACCONTI tratti da "Il piccolo Principe"
con R. Scoozza, A. Tedesco, C. Donadio, A. Scoozza

Casa del Cinema
h 12:00

RIUNIONE GIURATI

Casa del Cinema
h 15:00

MASTERCLASS DI SCRITTURA CREATIVA
Ride dunque crea
Con Stefano Martufi e Maria Anna Rosaria Polattella

Casa del Cinema
h 17:00

EVENTO SPECIALE
Omaggio al centro "Il Camino"
In presenza dei protagonisti e dei terapeuti

Casa del Cinema
h 18:15

PERFORMANCE Faito Giovani
frutto del laboratorio Faito Giovani

Casa del Cinema
h 19:00

PREMIAZIONE E SALUTI

Faito Doc Camp
h 22:00

SERATA FINALE

Scenografia “Evasioni”
a cura di Dante Finocchiaro

Per la 15a edizione del festival, uno sforzo sulla scenografia è stato compiuto da un team di giovani volontari che si è formato a Bruxelles. La scenografia intende condividere le visioni di questa squadra sul tema delle evasioni: attraverso delle opere che desiderano accompagnare l’immaginazione degli spettatori prima di tuffarli nell’esperienza cinematografica del Faito Doc.
Le scenografie sono opere di Philippe Andrejevic, Laila Bohnenberger, Dante Finocchiaro, Bartek Mathieu-Daudé, Maïlys Finocchiaro, Leandre Caruso, Johan Badibengi, Guillaume. “L’Albero di Amigurumi e degli acchiappasogni” è opera di Liliane Sanchez artista belgo-spagnola.
I ritratti dipinti esposti per la biblioteca umana sono opere di Joël Coppens artista e scrittore belga e di Liliane Sanchez.

Progetto Biblioteca Umana
a cura di Elisa Frascà

Casa del Cinema
23-24 Luglio h 9:00

Il progetto è stato inventato e realizzato con successo in Danimarca. Dopo averlo sperimentato nella città di Parma, verrà presentato al Faito Doc Festival, dove gli ospiti potranno vivere in prima persona questa esperienza. Ascoltare qualcuno è diventato un esercizio molto difficile, data l’urgenza di parlare di noi stessi. Quando si comunica con altri spesso si ha l’impressione che il nostro interlocutore non ascolti veramente, ma stia solo aspettando che noi si termini di parlare, per dire quello che gli urge, per dire “la sua”. Da questo l’idea di creare una Biblioteca Umana, dove, anzichè leggere la storia contenuta in un libro, si incontra un uomo o una donna che ci racconta, in prima persona, la sua esperienza di vita. Meglio se questa esperienza è lontana dalla nostra, per cultura, per scelte compiute, per destini differenti. Il secondo fine del progetto, infatti, è quello di lavorare sull’integrazione, nel convincimento che attraverso l’incontro ravvicinato con l’altro (ogni appuntamento prevede un narratore e un solo uditore), sia più facile superare paure, diffidenze, pregiudizi.

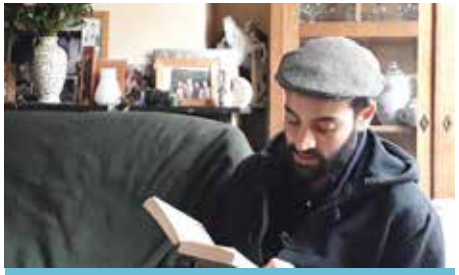
RE-GENERATION
9 giovani Artisti dall’Accademia di Belle Arti di Napoli all’opera in Interventi di Land Art per la XV Edizione del Faito Doc Festival

Cambia il pianeta e cambiano le generazioni che lo abitano, con nuova coscienza e più consapevolezza. Questo è il senso del lavoro che la nuova generazione di artisti affronta quando si relaziona alla natura.
Per il Faito Doc Festival 9 giovani artiste e artisti producono un fare che parla di contatto con i luoghi e l’esistente al fine di rigenerare sguardi e produrre bellezza e riflessioni.
Il progetto di partecipazione del Dipartimento di Arti visive dell’Accademia di Belle Arti di Napoli intende produrre una riflessione, attraverso il lavoro dei giovani artisti, sui temi della natura, l’importanza della sua protezione e salvaguardia, di come gli strumenti che producono bellezza possano veicolare un nuovo modo di guardarla e viverla.
Le opere verranno realizzate con materiali prodotti dall’habitat esistente senza deturpare lo stato dei luoghi e con il successivo ripristino.
Artisti partecipanti: **Graziano Riccelli, Raimondo Coppola, Leila Di Costanzo, Antonio Marino, Sara Pinto, Mariangela De Nigris, Biagio Salvati, Ivana Sansoni, Carmine Somma.**

A cura di **Rino Squillante**, Coordinatore del Dipartimento di arti Visive ABA Napoli.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI NAPOLI — ARTI VISIVE — AV

Casa del Cinema dal 20 Luglio



Passages
Dedicato a Pier Paolo Pasolini, Andrej Tarkovskij e Benjamin Fondane

Un poema visivo su un uomo e una donna alla ricerca di un senso nella vita quando tutti i valori e i punti di riferimento svaniscono. Due voci coniugano passato e presente, davanti a un futuro inquietante, due sguardi cercano un luogo dove evadere e volare via. Passages crea risonanze tra i versi di Benjamin Fondane e inquadrature dei film di Andrei Tarkovsky e Pier Paolo Pasolini.

Nathalie Rossetti

Dopo gli studi al DAMS di Bologna e alla scuola di teatro MIM di Orazio Costa Giovangigli di Firenze, Nathalie lavora nel settore audiovisivo e dal 2000, con Turi Finocchiaro e la “Borak Films Asbl” realizzano e producono i loro documentari.

Élias Preszow

Operatore Sociale. Autore e critico. Giornalista per la piattaforma Karoo e per “Points Critiques” de l’UPJB. Dopo un master a Parigi in Letteratura mistica e spirituale dal titolo: *La figure du maître et du disciple, ou l’art de transmettre Fondane-et-Chestov: d’un dialogue déraciné* ha presentato alle édition La fabrique: *Baudelaire et l’expérience du gouffre* di Benjamin Fondane.

Bel (2020) — 7 minuti
Casa del Cinema — 20 Luglio h 19.00

Omaggio alla poetessa e cineasta
Forough Farrokzhad

a cura di Chiara Pacifico grazie a Domenico Ingenito con la collaborazione di Javid Sobhani, Matin Tayefi, Gian Luigi Donnarumma e con l'Associazione "Achille Basile - Le Ali della Lettura"

Sotto il segno dell'evasione e simbolo della libertà Chiara Pacifico ha evocato Forough Farrokzhad e creato l'evento per il Faito Doc 2022: Forough è descritta così dal suo traduttore italiano Domenico Ingenito: "La maggiore poetessa iraniana del '900, i cuoi versi sono un costante fremito nella solida struttura formale della poesia persiana classica,una continua trasmutazione lirica degli infiniti amori vissuti sul crocevia tra sogno e frustrazione. Una vita conclusasi violentemente a trentadue anni, nel 1967, disseminata da polemiche, scandali e da cinque raccolte di poesie di cui l'ultima è postuma (...) Ma se sola è la voce che resta, resta la memoria dei suoi versi nella voce di tutti i giovani iraniani non ancora sedotti dai fasti d'occidente. Recitano, scrivono, si ispirano e rievocano i tempi della sua scrittura. Perché di tutto quanto è stato detto e scavato, in Forough resta ancora un lembo di tempo per rinnovare lo sguardo sulla poetessa più accesa del Novecento persiano".

Arrivo, arrivo, arrivo,
e la soglia trabocca d'amore
ed io ad attendere quelli che amano
e la ragazza che è ancora lì,
nella soglia traboccante d'amore, io
la saluterò di nuovo

Javid Sobhani, regista iraniano presenta il film di Farrokzhad *La Casa è nera* e ci parla dell'attualità della cineasta e poetessa nel suo paese.
Dopo la proiezione il pubblico sarà invitato in una passeggiata poetica accompagnata da musica curdo irachena con delle tappe e pause davanti a fotografie della poetessa e di altre produzioni artistiche, **Matin Tayefi** reciterà in farsi alcune poesie di Farrokzhad, **Gian Luigi Donnarumma**, quelle in traduzione.

Domenico Ingenito

(Vico Equense, 1982) poeta, traduttore e fotografo, dottorando in lingua e letteratura persiana presso l'Università "L'Orientale" di Napoli, insegna lingua persiana presso la Harvard Summer School in studi ottomani. Vincitore di numerosi premi letterari, traduce da persiano, portoghese, catalano e spagnolo, ha tradotto per Orientexpress *La Strage dei Fiori - Poesie persiane di Forugh Farrokhzad*. Tra la fine del 2022 e il 2023 uscirà la sua traduzione in italiano con testo a fronte di tutte le poesie di Forough Farrokhzad

La casa è nera

Un documentario sulla vita e la sofferenza in un lebbrosario di Esperan. Un film lirico, trascendente, che pone uno sguardo carico di compassione e religiosità verso un'umanità dolente. L'unica sorgente di armonia si trova fuori del lebbrosario, nella natura: dentro invece regna la sofferenza.

Ira (1962) · Casa del Cinema
20 minuti · 25 Luglio h 18.00

Pitching Faito Doc Festival
Ali per la creazione!

Il pitching del Faito Doc Festival è un accompagnamento di un autore/autrice nella stesura documentaria di un progetto in fase embrionale e che quindi vuole aiutare autori che non hanno ancora avuto il sostegno dell'industria o delle istituzioni.
Abbiamo pensato: "Quale sarebbe il nostro sogno di pitching?"
E ora vorremmo evitare il "pitching-performance" per lanciare una nuova forma di "pitching-che-mette-le-ali" e consentire agli autori selezionati di lasciare la nostra montagna con un entusiasmo costruttivo che consentirà loro di trovare la direzione, la strada giusta da intraprendere per presentare la propria storia chiarendosi le idee e imparando a raccontare il proprio futuro film con leggerezza, profondità e buon umore.

Il nostro principale partner è la Sabam
Sabam è la società belga di autori, compositori ed editori.

Troppo spesso associato esclusivamente alla musica, Sabam afferma la sua natura multidisciplinare e rappresenta insieme compositori, parolieri, editori, drammaturghi, coreografi, registi, sceneggiatori, autori di dialoghi, creatori radiofonici, traduttori, romanzieri, poeti, autori di fumetti, illustratori, giornalisti, scultori , pittori, videografi, disegnatori, fotografi, grafici, ecc
Questa singolarità rende la nostra azienda quasi unica al mondo.

La giuria di esperti:

Alexandre Cornu
(Produttore, Les Films du tambour de Soie, Francia)

Edoardo Fracchia
(Scrittore e Produttore, SteFilm, Italia)

Simone Fenoil
(Programma di Formazione, Scuola Holden, Italia)

Amel Bouzid
(Produttrice e Line Producer, Belgio/Tunisia)

Massimo Iannetta
(Script doctor, Belgio/Italia)

Autori e progetti selezionati:

Les Miniatures
di Robin Knudsen

Des filles, du foot et Anderlecht
di Lisa Lejczyk

Nostalgie, quand tu nous tiens
di Abdullah Karasu

La Main sur le coeur
di Bouchra Moutaharik

Uyan ! (Réveille-toi !)
di Ceylan Taci

Sotto la guida di **Amel Bouzid,** coordinamento di **Matin Sayefi**

Belvedere
26 Luglio h 9:00

Passeggiata naturalistica e artistica

A cura di **Nando Fontanella**, guida naturalista, appassionato poeta del Monte Faito che accompagna il Festival da sempre. In ogni suo gesto e parola traspare il suo amore e ci fa penetrare nella foresta di Faggi come se fosse casa sua, sul bordo di una falesia di fronte alle isole o al Vesuvio ci svela mille segreti sulla memoria del Monte. Cantastorie instancabile della natura, seguirlo passo dopo passo per i sentieri è un'esperienza che riempie lo sguardo di meraviglie e fa tornare fanciulli. Con Nando si riscopre l'incredibile miracolo della creazione, la vitalità della terra che rinasce nonostante l'opera dell'uomo possa danneggiarla.
Nel corso della passeggiata la dance artist **Marianna Miozzo** ci farà sognare con la sua performance *Brevi luoghi mai accaduti / 12* una narrazione onirica, spesso straniante che mostrerà sfumature della condizione umana. Marianna prima avrà abitato gli spazi del Monte Faito per tutta la durata del Festival cercando di stabilire un vincolo tra il suo Corpo e il Luogo che la ospita. Da questa esperienza lascerà scorrere il proprio immaginario soggettivo e creerà la performance. I camminatori incontreranno delle "ballerine nei cieli" in equilibrio su un tessuto leggere fra i rami: **Carmen Ciampa**, formatrice e ideatrice del metodo aerial passion che ha fatto insieme ai suoi amici Gianni e Margherita, di una passione verso questa disciplina, uno stile di vita e un modo di superare i propri limiti e le proprie insicurezza. Con lei, fra Cielo e Terra anche **Anna Lisa Iorio** e la trapezista **Martina Pisacane** "voleranno" per noi e saranno accompagnate dal sassofonista **Gaspard Giersé** e dal percussionista **Siamad Jaf** e la cantante **Ceylan Taci.**

Casa del Cinema
21-27 Luglio h 15:00-17.30

Faito Giovani: Invisibili Evasioni

Laboratorio a cura di Bénédicte Rossetti con Marianna Miozzo e Céline De Vos

Un percorso artistico laboratoriale che intende condurre i partecipanti, dai 7 ai 18 anni, dal 21 al 27 Luglio, dalle ore 15 alle 17. 30 presso la Casa del Cinema sul Monte Faito, ad una riflessione sul tema dell'*Evasione* attraverso il *Corpo* in relazione al *Paesaggio*. Marianna Miozzo, danzatrice e ricercatrice instancabile della poetica del movimento e Céline De Vos, performer poliedrica e interessata alle questioni relative ai diritti umani, guideranno il percorso dedicato ai giovani del Faito Doc Festival 2022.

Faremo tutti insieme una mappatura del luogo con esplorazioni sensoriali, pratiche di mimesi con gli elementi della natura, scoperte di micro-mondi nel paesaggio.

Creeremo inquadrature possibili, punti di vista inediti per brevi azioni che si ispirano alla Land art, al fine di comporre un racconto fatto di immagini surreali e fantastiche in movimento che sarà presentato al pubblico. Il percorso è pensato in dialogo con alcuni film maker del festival che realizzeranno un breve documentario di *Invisibili evasioni* verrà proiettato il 27 Luglio durante la Serata Premiazione del Faito Doc!

Workshop di scrittura creativa

Rido dunque creo

Con Stefano Martufi e Maria Anna Rosaria Palattella

L'umorismo è un atto creativo in grado di collegare le idee in modo originale, capace di generare nuovi significati e di aprire finestre su percorsi inediti. L'obiettivo di questo workshop è quello di allenare la nostra parte creativa utilizzando come strumento varie tecniche umoristiche.
Per partecipare è richiesta una sola capacità, ovvero quella di sapersi mettere in gioco attraverso l'autoironia.
Un training che insegna a guardare le cose da un altro punto di vista, a liberarsi della logica diretta, dagli schemi e dai pregiudizi stimolando, quindi, lo sviluppo del pensiero laterale, un'attitudine fondamentale di chi fa della creatività il proprio mestiere.

Stefano Martufi

Pubblica nel 1997 una raccolta di poesie *Ancora notte* edita da Libroitaliano. Dopo essersi diplomato a Torino nel 1999 alla Scuola Holden, collabora con il quotidiano Il Tempo e come assistente di produzione presso la Fandango di Domenico Procacci. Scrive, insieme a P. P. Segneri il dramma *Tutto bene tranne il pubblico*. Collabora alle ricerche per il film *Yiddish Soul* sulla canzone ebraica prodotto da Les Films de la Mémoire di Bruxelles. È il co-autore di N. Rossetti per la sceneggiatura *La rosa nel pozzo* e autore per il docu-film *Oltre il ring* - premiato allo "Sport Movies & Tv 2009 - 27th Milano International FICTS Festival". Scrive per il teatro con Laura Tullio *Un libro con la copertina e tutto il resto*, regia di Luca Bargagna ricevendo una recensione entusiasta dalla rivista Filmcritica numero 578. *A mani nude*, edito da Arduino Sacco, è il suo primo romanzo. Appassionato di boxe fonda nel 2007, il Memorial Donato Di Mauro, dopo essere stato nominato consigliere e segretatario dell'Apf, accademia pugilistica di Dheni Paris. Nel 2016 fonda, insieme alle psicoterapeute Maria Anna Rosaria Palattella e Olimpia Armenante, la casa editrice Marp Edizioni.

Maria Anna Rosaria Palattella

Psicologa clinica e psicoterapeuta. Da anni attiva corsi di formazione e informazione rivolti al miglioramento della qualità della vita sia in ambito privato che pubblico.

Casa della Musica 27 Luglio h 15:00

I Selezionatori

Le origini diverse, il senso critico e lo sguardo approfondito su particolari realtà, ha permesso dibattiti e confronti intensi fra i selezionatori prima di fornire un'ultima scelta di alta qualità.

Con la partecipazione dei consiglieri: **Dinnie Martin** (Promotrice culturale); **Antonio Maiorino** (Storico dell'arte e critico); **Nina Toussaint** (Regista); **Elias Preszow** (Autore e critico)

Salvatore Fronio

Regista e Montatore italiano

Guardare i film di questa edizione è stato come fare un lungo viaggio: a volte è stato piacevole ed emozionante, a volte non vedevo l'ora di arrivare. A volte gli incontri sono stati soddisfacenti, ricchi di spunti, sorprendenti. Altre, non è andata così bene. Tuttavia, ho continuato a viaggiare, perché sapevo che, improvvisamente, avrei potuto incontrare un tesoro nascosto. Auguro un viaggio meraviglioso a tutti e tutte!

Christina Moderbacher

Antropologa e Cineasta austriaca

Ho lavorato come antropologo visivo e regista per molti anni in ambienti molto diversi e in tre paesi, ma è stato Faito Doc che mi ha fatto vedere la bellezza di essere nel mondo del cinema e le persone che ci lavorano di nuovo. Far parte di questo comitato di selezione significa discussioni appassionate, rumorose e caotiche in molte lingue contemporaneamente, pur avendo riflessioni estremamente dedicate e serie sui film presentati e sulla loro selezione. Ogni incontro è stato un'esperienza sul cinema e su come ha toccato ognuno di noi in modo diverso che non vorrei più perderlo!

Abdullah Karasu

Autore belgo turco

Quest'anno i documentari, sul tema dell'evasione, sono stati selezionati dal nostro team con la massima cura. Le scelte erano spesso difficili ma entusiasmanti. Sono sicuro che i film saranno apprezzati dagli spettatori di Faito Doc.

Seda Sat

Montatrice francese di origine turca

Sono felice di aver partecipato alla selezione quest'anno, il tema di questa 15° edizione mi sta particolarmente a cuore. La realtà non mi impressiona. *Credo solo nell'ebbrezza, nell'estasi e quando la vita ordinaria mi incatena, scappo, in un modo o nell'altro. Niente più muri.* - Anais Nin

Maria Hermosillo

Produttrice e montatrice messicana

Possiamo trovare l'evasione in molte storie, da persone in fuga da un paese a causa delle guerre o di disastri naturali, alla fuga attraverso l'arte, nel cinema,
o l'evasione da tutto ciò che ci danneggia. Spero che questa selezione di documentari vi appassionerà e spingerà ciascuno a fare nuovi incontri!

Chiara Pacifico

Linguista e traduttrice Italiana

Prendere parte al comitato di selezione è stata un'esperienza molto bella sia dal punto di vista umano che professionale. Il gruppo di selezionatori è molto variegato per origine, sensibilità e formazione e questa diversità di sguardi ha reso il confronto molto interessante; mi ha aperto nuove prospettive di riflessione, così come mi ha permesso di relativizzare delle problematiche che credevo universali. E poi la direzione artistica del festival è veramente speciale!

Lettre à Nikola

Bel / Gre (2021)
50 minuti

Casa del Cinema
23 Luglio h 17:15

In una lettera al figlio, la regista testimonia la sua esperienza di fotografa a bordo dell'Aquarius, una nave che ha salvato 29.523 persone nel Mediterraneo tra il 2016 e il 2018.

As a letter to her son, the filmmaker testifies her experience as a photographer aboard the Aquarius, a ship that rescued 29,523 people in the Mediterranean between 2016 and 2018.

Hara Kaminara

Hara Kaminara è una narratrice audiovisiva. Appassionata di arti visive, di fotografia e di cinema, il suo lavoro si concentra principalmente su questioni sociali con un'ampia gamma di sperimentazioni che esplorano l'atto di testimoniare.

One more jump

Quando Abdallah, fondatore e leader storico del Gaza Parkour Team, viene invitato in Italia per partecipare a un workshop, decide di lasciare la striscia di Gaza per diventare un atleta professionista in Europa, ma la vita lì si rivelerà più dura del previsto. Jehad vive ancora segregato nella Striscia. Ogni giorno si allena duramente con i membri più giovani del team. Sa che lo sport è l'unica cosa che può tener vive le loro speranze. Anche lui sogna di poter lasciare un giorno quella terra martoriata, ma non ha più notizie di Abdallah. Finché il destino cambierà la vita di entrambi...

Jehad and Abdallah, founders of the Gaza Parkour Team, brought up together in the Gaza Strip but their choices divided them for years. Today, more than ever, they need to find out if there is a way that can lead to freedom someone who, like them, was born in prison.

Emanuele Gerosa

Nato a Rovereto nel 1975 si laurea in Storia Contemporanea all'Università di Bologna nel 2001 e nello stesso anno inizia a lavorare come regista.
Nel 2008 inizia a collaborare con una ONG italiana per dirigere il suo primo e secondo mediometraggio documentario. Kamenge Northern Quarters e Lion Souls.
E' stato pluripremiato in Festival internazionali

Ita/Svi/Lib (2019)
83 minuti

Casa del Cinema
23 Luglio h 18:00

Bibliothèque publique

Bel / Fra (2021)
50 minuti

Casa del Cinema
24 Luglio h 18.00

Nel cuore di Parigi, ogni giorno, clienti abitudinari, studenti e visitatori casuali trovano un rifugio presso la Bibliothèque Publique d'Information. Tra la folla, tra gli scaffali, lungo le passerelle pubbliche, incontriamo studenti ispirati, appassionati ben informati, solitari incalliti, potenziali artisti o poeti... Mentre si impadroniscono di una delle migliaia di risorse culturali disponibili, ogni persona "abita" la biblioteca a modo suo. E tutti condividono con noi i libri, la musica o i video e ne diventano parte. Spazio pubblico per la fruizione privata, la biblioteca diventa luogo di evasioni, il fulcro di una comunità discreta e senza pretese.

Every day, regulars, students and random visitors seek refuge there. Surrounded by thousands of library resources, some people are in their cultural element. The Bibliothèque Publique d'Information (Public Information Library), in Paris, is the hub of a discreet, unassuming community

Clément Abbey

Nato a Digione (Francia). Ha studiato filosofia a Parigi, poi cinema in Belgio. Vive a Bruxelles. Ha co-diretto un cortometraggio di finzione (Pierrick) e ha firmato la regia di un documentario nell'ambito dei suoi studi (Les visites).
Nel 2021 realizza *Bibliothèque Publique* (Biblioteca pubblica) a Parigi.

Looking for Horses

Ola / Bos/Her / (2021)
88 minuti

Casa del Cinema
24 Luglio h 12:30

Un film sull'amicizia tra il regista e un pescatore che ha perso l'udito durante la guerra civile bosniaca e si è ritirato in un lago per vivere in solitudine. Il regista, figlio di genitori bosniaci, fatica a comunicare perché ha perso la sua lingua madre a causa di una balbuzie.
Nonostante i loro limiti di parola e udito, si instaura un legame tra il giovane e il veterano, mentre condividono il mondo del lago: pieno di grandi pesci gatto, cavalli selvaggi, ampi silenzi e pericolosi temporali.Cercano modi diversi per comunicare, mentre la telecamera filma il loro crescente legame.

A film about a friendship between the filmmaker and a fisherman. One lost his mother-tongue because of a stutter, the other lost his hearing during the Bosnian civil war. They look for ways to communicate, while the camera mediates their growing bond. When corporal Vincent came out to his hyerarchy, he found with surprise that they were supportive and understanding. And so have always been his mother, grandmother and sister, although some relatives have doubts and fears of the outcome.

Stefan Pavlović

Nato nell'89 si è laureato in regia cinematografica presso l'Art Center College of Design di Los Angeles. Guidato dal famoso regista olandese John Appel, ha realizzato il suo terzo cortometraggio When the dragon came, presentato in anteprima al Netherlands Film Festival nel 2018. Ha conseguito il Master alla Netherlands Film Academy in ricerca artistica e attraverso il cinema. La sua ricerca è stata nominata per l'AHK Best Work Price e lo Young Art Fund Amsterdam.

Man kind man

Ita (2021)
80 minuti
Casa del Cinema
24 Luglio h 20:15

Due tartarughe marine ritrovate spiaggiate sono trasportate d'urgenza nell'ospedale Anton Dohrn di Portici. Sono due delle oltre 150.000 tartarughe marine che ogni anno sono intrappolate nelle reti da pesca nel mar Mediterraneo, circa 40.000 muoiono. Mentre le due tartarughe vengono curate, con la speranza di essere liberate in primavera, nel golfo di Napoli Luca raccoglie della sabbia e cerca di pulirla, è la materia con cui realizza i suoi quadri. La pagaia di Aniello entra nelle acque cristalline del fiume Sarno, si dirige verso i primi scarichi abusivi; Franco contempla il mare e raccoglie due petali di plastica trovati in spiaggia.

Two sea turtles are found beached and urgently transported to the Anton Dhorn sea turtle hospital in Portici. While the turtles are being cared for, with the hope of being released in the spring, Luca collects sand in the Gulf of Naples and tries to clean it; it is the material he uses to create his pictures. A paddle enters the crystal waters of the River Sarno. It is Aniello, who pushes his kayak towards the first signs of illegally dumped waste; Franco contemplates the sea and collects two plastic petals found on the beach.

Iacopo Patierno

Regista, sceneggiatore e montatore. Iapoco è nato a Vico Equense nel 1982, laureato al DAMS di Bologna nel 2005. Iacopo è un cineasta premiato a livello internazionale, che ha dedicato la sua vita al documentario sociale. In Italia collabora con Karta Film nel montaggio di documentari e serie web per l'Istituto Luce e il Corriere della Sera. I suoi lavori sono stati proiettati in molti dei principali Festival internazionali.

Alpes

Nel cuore delle Alpi, nel segreto della notte buia e fredda, donne e uomini vengono in aiuto dei migranti in arrivo al confine franco-italiano. In solidarietà, si organizzano illegalmente per sfuggire ai controlli di polizia e alla repressione che imperversa su questi sentieri di montagna e soccorrono coloro che tentano di entrare in Francia a rischio della propria vita.
Alpes è un viaggio che inizia con la solidarietà e incontra l'umanità dei migranti.

In the heart of the Alps, in the secrecy of the dark and cold night, women and men come to the aid of migrants who emerge from the French-Italian border. In solidarity, they organise themselves illegally to escape police controls and repression on these mountain paths and help those who try to enter France at the risk of their lives. Alps is a journey that starts from solidarity and goes to meet the humanity of the migrants.

Nael Khleifi

Nato nel 1978 da padre palestinese e madre belga. Laureato nel 2004 presso l'INSAS di Bruxelles - sezione immagine, Nael Khleifi ha iniziato a lavorare come direttore della fotografia per dei documentari. Realizza il suo primo cortometraggio di finzione *Nella terra dei giganti* con protagonista un migrante arrivato da poco a Lille, sempre nel 2004. Ha poi diretto il documentario *Waiting...* (2011) nella giungla di Calais.

Bel (2021)
103 minuti
Casa del Cinema
25 Luglio h 16:00

Silence on the riverside

L'ultima cronaca dello scrittore argentino Haroldo Conti sull'isola spettrale di Paulino de Berisso, pubblicata nell'aprile del 1976, un mese prima del suo rapimento e scomparsa a causa della dittatura militare. Il film fa rivivere quella cronaca durante i giorni in cui lo scrittore ha abitato il luogo, e recupera anche materiali cinematografici della regione, stabilendo un legame con il presente del lungofiume.

The last chronicle of the Argentine writer Haroldo Conti on the ghostly island of Paulino de Berisso, published in April 1976, a month before his kidnapping and disappearance by the military dictatorship. The film revives that chronicle during the days that the writer inhabited the place, and also recovers film materials from the region, establishing a link with the present of the riverside.

Igor Galuk

Nato a Berisso in Argentina. È un regista cinematografico e televisivo. Laureato in Arti Audiovisive presso la Facoltà di Lettere dell'Università Nazionale di La Plata (UNLP).
Dal 2009 è membro di Riocine, realizza cortometraggi e serie di documentari che hanno partecipato a diversi festival nazionali e internazionali, tra cui i Festival di San Sebastián, Locarno e Viña del Mar. Pre-candidato agli Academy Awards nel 2021 e nominato per i Silver Condor Awards dall'Association of Film Critics of Argentina.

Arg (2022)
112 minuti
Casa del Cinema
25 Luglio h 16:00

Yanoguni

Naho, Genki, Mau, Mimi e Ichika vivono a Yonaguni, un'isola giapponese che sembra una roccia. L'anno prossimo andranno al liceo e dovranno quindi lasciare l'isola. Sono cresciuti in un mondo che non ha nulla a che fare con quello che dovranno affrontare. Le loro vite, i loro desideri, le loro parole potrebbero essere le ultime tracce di un mondo che scompare.

Naho, Genki, Mau, Mimi and Ichika live in Yonaguni, a Japanese island that looks like a rock, about a hundred kilometres from Taiwan. They are fifteen years old and in a few months, they will have to leave it. Their lives, their desires, their words could be the last traces of a disappearing world.

Fra / Gia (2021)
77 minuti
Casa del Cinema
26 Luglio h 16:00

Anush Hamzehian Vittorio Mortarotti

Fotografi, artisti e documentaristi dedicano da sempre il loro lavoro alle marginalità geografiche e sociali. Nel corso degli ultimi anni hanno realizzato progetti in Bielorussia, Giappone, Armenia e Stati Uniti con rifugiati politici, ex minatori, prostitute, sopravvissuti dello tsunami e delle guerre balcaniche. La loro pratica prevede anche la pubblicazione di libri d'arte. Nel 2015 *The First Day of Good Weather* è stato tra i finalisti del The First Book Award di Londra mentre *Most Were Silent* è stato selezionato per il LUMA Rencontres d'Arles Dummy Award nel 2018.
Nel 2016 il film *L'Académie de la Folie* è stato insignito dell'Étoile de la Scam mentre nel 2018 è uscito il loro lungometraggio *Monsieur Kubota*.

Radiograph of a family

Sono il prodotto della lotta iraniana tra laicità e ideologia islamica.
La storia d'amore dei miei genitori ci porta dall'era dello Scià alla Rivoluzione islamica e alle difficoltà durante la guerra Iran-Iraq, fino ai giorni nostri, il tutto nella nostra casa a Teheran. Nella mia infanzia, sono stata costantemente costretta a scegliere tra i miei genitori; ogni giorno subivo l'imposizione da una parte e l'accettazione dall'altra.

I am the product of Iran's struggle between secularism and the Islamic ideology.
My parents' love story takes us from the Shah era to the Islamic Revolution and the hardships during the Iran-Iraq War, up to the present day – all in our home in Tehran.
In my childhood, I was constantly forced to choose between my parents; each day, I endured imposition from one side and acceptance from the other.

Firouzeh Khosrovani

Nata a Teheran, Firouzeh Khosrovani si è stabilita in Italia per proseguire gli studi artistici presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Dopo la laurea nel 2002 è tornata in Iran e ha conseguito un Master in Giornalismo.
Da allora collabora con numerosi giornali e riviste italiane.
Ha esordito come regista nel 2004 con *Life Train* e il Faito Doc aveva presentato il suo film *Rough Cut*.

Nor / Ira / Svi (2020)
80 minuti
Casa del Cinema
26 Luglio h 20:15

Souvenir Souvenir

Tra indagine intimistica e inchiesta giornalistica, questo corto di animazione si concentra sulla ferita ancora aperta della guerra francese in Algeria, avvicinando la traumatica esperienza di un nonno che l'ha vissuta in prima persona e che, nonostante le frequenti sollecitazioni del nipote, non ha mai voluto ripercorrere quei drammatici momenti.

Between intimistic investigation and journalistic investigation, this animated short focuses on the still open wound of the French war in Algeria, bringing closer the traumatic experience of a grandfather who lived it firsthand and who, despite the frequent requests of his grandson, he never wanted to retrace those dramatic moments.

Bastien Dubois

Nato nel 1983, Bastien Dubois è un regista di film d'animazione francese nominato agli Oscar 2011 per Madagascar, diario di viaggio. Si è formato presso l'ESAAT e Supinfocom. Ha iniziato la sua carriera lavorando presso Ankama.

Fra / Alg (2020)
11 minuti
Casa del Cinema
24 Luglio h 17:00

Llueve

È così che sono le fosse comuni, un corpo sopra l'altro e nient'altro?
Sotto la pioggia, Oliver invia segnali a sua madre per aiutarla a scoprire la verità.

Is that what mass graves are like, one body on top of the other and nothing else? Through the rain, Oliver sends signals to his mother to help her unearth the truth.

Carolina Corral Paredes, Magali Rocha Donnadieu

Carolina Corral è un'antropologa visiva laureata presso il Centro di Antropologia Visiva di Granada presso l'Università di Manchester. Insegna al CIESAS. Dopo una lunga carriera accademica, Carolina è diventata una regista indipendente che si è occupata principalmente delle lotte delle donne. Tutto il suo lavoro ha ottenuto premi a livello nazionale e internazionale.

Magali Rocha è una produttrice cinematografica diplomata al Centro de Capacitación Cinematográfica, ha studiato letteratura a Parigi dove si è dedicata alla promozione del cinema latino-americano. Ha prodotto diversi cortometraggi con la sua casa di produzione Amate Films, che hanno partecipato e premiati in festival internazionali.

Mes (2021)
9 minuti
Casa del Cinema
24 Luglio h 17:15

Spartivento

Rosetta ha 90 anni. Come ogni anno si è trasferita da Napoli a Capo Spartivento per trascorrere l'estate insieme al suo speciale nipote Ariele. In questo paesaggio cullato dal sole e dalla routine, la nonna cerca di sfruttare al massimo ogni minuto che ha con suo nipote Ariele. Quest'ultimo nel cuore del Mediterraneo è in cerca di libertà e felicità

In the heart of the Mediterranean, the song of cicadas barely covers the noise of cars and summer hits. In this landscape lulled by sunshine and routine, a grandmother attempts to make the most of every minute she still has to live with her grandson Ariele.

Marco Piccarreda

(Milano,1976) si è diplomato nel corso di montaggio presso la Civica scuola di Milano e ha lavorato come operatore e montatore per diverse case di produzione. Con Gaia Formenti ha scritto, diretto e prodotto i pluripremiati Città Giardino (2018), Creatura dove vai? (2019), oltre ad aver pubblicato il romanzo Le vite di Ada (2020). Regista, sceneggiatore, montatore, direttore della fotografia, fra i film sui quali ha lavorato ricordiamo:Se chiudo gli occhi non sono più qui (2013), Eva e Adamo (2009), Le Ferie di Licu (2006),

Ita (2022) | Casa del Cinema
38 minuti | 24 Luglio h 17:30

À l'usage des vivants

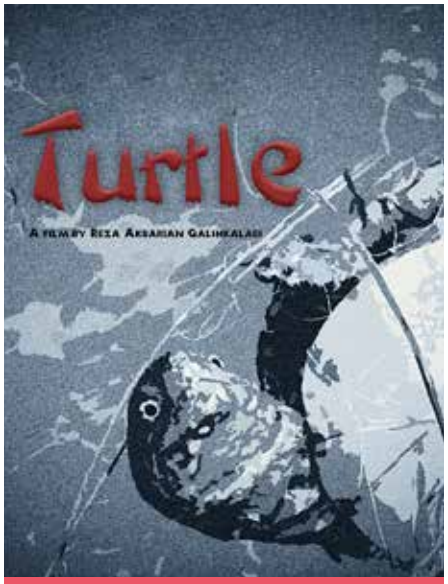
In fuga dalla Nigeria, Semira Adamu è arrivata in Belgio nel 1998. Detenuta in un centro chiuso vicino all'aeroporto di Bruxelles, è soffocata con un cuscino durante un sesto tentativo di rimpatrio forzato. Con questa morte scandalosa, la regista denuncia le terrificanti politiche attuate in Belgio in materia di immigrazione.

Semira Adamu arrived in Belgium in 1998 when she fled from Nigeria. Held in a closed detention centre next to Brussels Airport, she died smothered with a cushion during a sixth attempt at forced repatriation. With this scandalous death, Pauline Fonsny denounces the terrifying immigration policies implemented in Belgium.

Pauline Fonsny

Ha studiato filosofia e montaggio. Divide il suo tempo tra il cinema e l'insegnamento di queste due discipline.
Nel 2017 ha partecipato, tra l'altro come cameraman e montatrice, al film di Julie Jaroszewski *Who are you October?*, prima di lanciarsi, l'anno successivo, nella realizzazione del suo primo film. La maggior parte del suo lavoro si concentra attualmente sul razzismo strutturale nella politica belga ed europea, e più specificamente sul confinamento degli "stranieri".

Bel (2019) | Casa del Cinema
27 minuti | 24 Luglio h 18:00



Turtle

Attraverso la storia di una tartaruga, il film senza dialoghi, racconta della prigionia e dell'evasione di quando finisce e di quando inizia la libertà...

Through the story of a turtle, the film without dialogue tells of the imprisonment and escape of when it ends and when freedom begins...

Reza Akbarian Galshkalaei

Reza Akbarian è nato in Iran nel 1992. Laureato in cinematografia, ha 15 anni di esperienza nel cinema e nella direzione.
Ha diretto 10 documentari.

Ira (2020) | Casa del Cinema
11 minuti | 24 Luglio h 16:30

Masques

Un regista piange i volti sbiaditi dei suoi cari ed evoca il rituale delle maschere come un modo per connettersi con l'aldilà.

A filmmaker mourns the fading faces of his loved ones and evokes the ritual of masks as a way of connecting to the afterlife

Olivier Smolders

Nato a Leopoldville in Congo.
E' un regista, montatore, produttore cinematografico, direttore della fotografia e sceneggiatore belga.
Laureato in filologia romanza, Smolders è professore all'Istituto nazionale di arti dello spettacolo (INSAS) e docente di letteratura all'Università di Liegi in Belgio.
Sono conosciuti i suoi cortometraggi sobri, di grande rigore estetico, spesso in bianco e nero, con temi profondi e morbosi (l'amore in relazione alla morte, inquietanti confessioni intime), realizzati con una piccola équipe.
Questi film, simili ai racconti letterari, hanno ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali.

Bel (2021 - 2021) | Casa del Cinema
23 minuti | 22 Luglio h 15:00

Les gestes de Saint Louis

Frutto di una collaborazione tra la compagnia di danza contemporanea senegalese Diagn'art e degli artisti belgi e svizzeri, Kita Bauchet e Stéphanie Pfister, il film attraverso questo incontro rende omaggio alla vitalità di Saint Louis oggi minacciata dall'innalzamento del livello del mare e mette in risalto le energie e la forza creativa della sua giovinezza offrendo un panorama della città e della sua vita quotidiana.

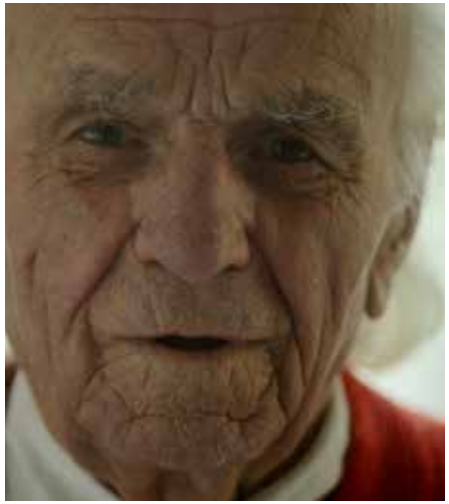
In Saint-Louis, two eyes meet. That of the director who discovers the city by filming it and that of the Saint-Louis contemporary dance company Diagn'art which invests it with its choreographies. This meeting pays homage to the vitality of places today threatened by rising sea levels and to the contemporary creation that draws its inspiration from them.

Kita Bauchet

Nata a Menilmontant in Francia e Laureata all'INSAS di Bruxelles, Kita Bauchet è regista di fiction e di documentari. Ricordiamo *Una vita contro l'oblio*, ritratto del documentarista belga André Dartevelle e il documentario: *Bains publics*.

Sen / Bel (2021) · Casa del Cinema
33 minuti · 26 Luglio h 18:00

La Martenitsa



Mio nonno crea delle martenitsa per il 1 marzo. Non avrei mai voluto indossarne uno, ma i ricordi mi tornano in mente e mi tuffo nella Bulgaria della mia infanzia.

My grandfather creates martenitsa for March 1st. I never wanted to wear one, but the memories come back to me and I plunge back into the Bulgaria of my childhood.

Georges Vanev

Nato in Bulgaria nel 1993 e cresciuto in Belgio dove ha studiato cinematografia. Ha diretto alcuni cortometraggi di finzione indipendenti. Si sta laureando in sceneggiatura. La Martenitsa è il suo primo documentario.

Fra / Bul (2022) · Casa del Cinema
2 minuti · 23 Luglio h 15:00

Melina

Sola e con una straordinaria forza di volontà, Melina ha scelto di intraprendere un viaggio nell'ignoto sacrificando la propria famiglia per difendere la Santa Madre Terra. Il movimento di Melina è un operare demiurgico per riportare luce nel cuore delle persone e per portare fisicamente ordine nel disordine quotidiano.

All alone and with extraordinary amount of willpower, Melina has chosen to undertake a journey into the unknown, sacrificing her family to defend Holy Mother Earth. Melina's movement is a demiurgic work to bring light back to people's hearts and to physically bring order to everyday disorder.

David Valolao

(Chiavari, 1989) è laureato in Grafica e Design presso l'Accademia di Belle arti di Genova. A vent'anni si appassiona per lo storytelling e la regia cinematografica. Il suo primo corto è stato *Exit*, un thriller. Nel 2015 riceve dal premio Oscar Gabriele Salvatore il Tim Vision Web Film Award per il corto *L'anima nascosta*. Nel 2017 scrive e dirige il pluripremiato *Una partita ai confini del mondo* pubblicando la sceneggiatura con Edizioni Progetto Cultura.

Ita (2021) · Casa del Cinema
10 minuti · 23 Luglio h 15:00

Terra de Padri

Centro Sperimentale di Cinematografia

Anni '10 del XX secolo. Attraverso poesie in dialetto e filmati d'archivio seguiamo la deportazione in Italia del poeta libico Fadil Hasin Ash-Shalmani. Riscopriamo così uno dei capitoli meno documentati del colonialismo italiano. Interamente realizzato con materiale d'archivio, il film segue le esperienze e i ricordi del poeta sovvertendo la funzione propagandistica originale delle immagini.

1910s. We follow the deportation to Italy of the Libyan poet Fadil Hasin Ash-Shalmani, through poems in dialect and archive footage. In doing so, we rediscover one of the least documented phases of Italian colonialism.

Francesco Di Gioia

(1993) si avvicina al cinema al liceo artistico Sello di Udine. Nel 2016 si laurea in design della comunicazione al Politecnico di Milano e nello stesso anno inizia un corso di cinema documentario alla Civica Scuola Luchino Visconti. Qui realizza in una co-regia il corto documentario *Tempi di Ghisa* (2018). Appassionatosi al montaggio, dal 2019 studia questa disciplina al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma.

Ita (2021) · Casa del Cinema
11 minuti · 22 Luglio h 20:15

The call of the wind

Scuola FAMU Praga (Repubblica Ceca)

"Non mangio cioccolato comprato perché non mi piace. Uno rubato è un po' meglio. Tutto rubato è meglio", spiega il dodicenne Michal. Trascorre tutto il suo tempo col fratello minore, Karel. A casa loro tutto si risolve con urla e percosse. I ragazzi sono conosciuti come i "due piccoli teppisti"...

"I don't eat bought chocolate because I don't like it. One that's stolen is sort of better. Everything stolen's better," explains 12-year-old Michal. He spends all of his time with his younger brother. They have no other friends and at home everything is resolved through yelling and beatings.

Karolína Peroutková

Ha conseguito il Master in Teologia a České Budějovice e il Bachelor in Documentario della FAMU a Praga. Ha completato una scuola di medicina secondaria a Zlín e ha lavorato in un Centro medico. Negli ultimi nove anni ha lavorato come giornalista e come insegnante di cinema alla Elementary Art School.

Cze (2019) · 40 minuti · Casa del Cinema · 21 Luglio h 15.30

Soleil de Plomb

Scuola di Cinema di LUSSAS (Francia)

Drenaggio di liquidi, sogni ad occhi aperti, decomposizione di un'auto immobilizzata.

Draining of fluids, daydreams, decomposition of a stationary car.

Kiana Hubert-Low

I suoi progetti riguardano i processi di raccoglimento e rimodellamento propri della memoria.Tra eredità, scomparsa e fantasia, conduce un lavoro genealogico che esplora la sua esperienza di straniera nella propria famiglia e nei territori di origine.

Fra (2020) · 13 minuti · Casa del Cinema · 22 Luglio h 15.00

The Celestial Man

Scuola INSAS (Belgio/Cina)

Alcuni miti cinesi raccontano che la Terra mantiene legami armoniosi con il Cielo e che gli uomini seguono le stesse traiettorie delle stelle. In un osservatorio fuori Pechino, Zhang, un astronomo, ci racconta il suo rapporto con le stelle e il suo lavoro solitario.

Some Chinese myths say that the Earth has harmonious connections with Heaven, and that men follow the same trajectories as the stars. In an observatory outside Beijing, Zhang, an astronomer, tells us about his relationship with the stars and his solitary work.

Mehdi Pierret

Mehdi Pierret è un giovane regista belga nato a Bruxelles nel 1996 e formatosi all'INSAS tra il 2016 e il 2021. Oltre al corto in concorso realizzato in Cina, si è diplomato col film *Le Mobilier*, una commedia satirica sull'universo dell'arte contemporanea.

Cin / Bel (2020) · 14 minuti · Casa del Cinema · 22 Luglio h 15:15

Going Home

YANGON Film School (Birmania)

Un giovane regista visita il suo villaggio natale nello stato di Kayah in Myanmar.
Si riconnette con la sua famiglia di contadini e con uno stile di vita segnato dalla privazione ma ricco di tradizioni rimaste immutate nei secoli. La sua presenza gli ricorda quanti sacrifici hanno compiuto affinché lui potesse avere un'educazione.

A young filmmaker pays a visit to his native village in Myanmar's Kayah State where he reconnects with his hill-farming family and a way of life marked by privation but rich in tradition that has remained unchanged for centuries.

Chit Moe Pio

Il regista Chit Moe Pio (27) è di Kayah, lo stato più piccolo del Myanmar. Dopo gli studi in scienze politiche è entrato a far parte di un Peace e Development Initiative nello stato di Rakhine, dove ha scoperto come i media possano essere strumento di sviluppo sociale. Si è allora iscritto alla Yangon Film School nel 2018 lo ha fatto ha frequentato numerosi corsi tra cui il programma "True Fictions".

Bir (2020) · 19 minuti · Casa del Cinema · 22 Luglio h 15.30

Pripyat Piano

Scuola FAMU Praga (Repubblica Ceca)

Un'elegia audiovisiva in un luogo abbandonato dalla gente, dove tutto ciò che rimane sono suoni intrappolati in pianoforti fatiscenti. La tragedia di Chernobyl ha lasciato uno spazio unico e tragico, una zona a lungo proibita.
In poesie e canzoni composte dagli abitanti originali di Pripyat, possiamo sentire che persiste una forte connessione tra le persone e la loro casa.

An audiovisual elegy to a place abandoned by people, where all that remains are sounds trapped in crumbling pianos. The Chernobyl tragedy left behind a unique, tragic space, a long-forbidden zone. In poems and songs composed by the original inhabitants of Pripyat, we can hear that a strong connection between people and their home persists.

Eliška Cílková

Diplomata in Composizione musicale, nel 2010 ha iniziato a cercare pianoforti abbandonati a Pripyat. Grazie agli abitanti originari ha trovato nove strumenti e li ha usati per registrare. Il CD è stato pubblicato e menzionato nel libro *Experimental Music since 1970* di Jennie Goatschalk su Oxford Press.
Poi Eliška e il suo team sono stati ripetutamente a visitare Pripyat e hanno girato e registrato 20 pianoforti abbandonati, composizioni e poeti degli abitanti di Pripyat. Il cortometraggio è il frutto di queste riprese.

Cze (2020) · 18 minuti · Casa del Cinema · 22 Luglio h 16.00

Contraindre

Scuola Le Fresnoy (Francia)

Siamo tutti prigionieri di una nazionalità, di una condizione sociale, di un colore della pelle, a cui la repressione poliziesca e statale ci obbliga a rassegnarci. Questo film racconta come i corpi soffrono, sotto i colpi, la costrizione e l'umiliazione.

We are all prisoners of a nationality, a social condition, a skin color, to which the police and state repression force us to resign ourselves. This film tells how the bodies suffer, under the blows, the constraint and the humiliation.

Fleuryfontaine

È un duo artistico parigino composto da Galdric Fleury e Antoine Fontaine. Fleuryfontaine esplora il posto che ognuno di noi occupa negli ambienti neoliberali, artificiali e sicuri che condizionano i nostri comportamenti, i nostri corpi, il nostro rapporto con il mondo e con gli altri. Lavorano con installazioni, sculture, performance e immagini generate digitalmente.

Fra (2020) · 11 minuti · Casa del Cinema · 24 Luglio h 15.00

Dernier Voyage au Laos

Scuola di Cinema Helb (Belgio)

Cinquant'anni fa, torno indietro nel tempo in quel paradiso perduto, dove per cinque anni ho vissuto in assoluta felicità". Attraverso vecchie foto, parole e disegni, mia nonna francese e mio padre tornano in Laos negli anni '70. Con tutti questi frammenti di ricordi, cerco di capire chi sia mio nonno Singkéo, mettendo in discussione le nozioni di radici, attaccamento e disgregazione familiare.

"Fifty years ago, I go back in time to that lost paradise, where for five years I lived in absolute happiness".
Through old photos, words and drawings, my French grandmother and my father go back to Laos in the 1970s. With all these snippets of memories, I try to understand who my grandfather Singkéo is, questioning the notions of roots, attachment and family break-up.

Manon Saysouk

Manon Saysouk è una giovane regista belga di 21 anni. Si forma alla HELB Ilya-Prigogine, una scuola di cinema a Bruxelles.
Oggi lavora nel settore del montaggio e continua a sviluppare parallelamente
progetti di film documentari.

Bel / Lao (2020) · 22 minuti · Casa del Cinema · 24 Luglio h 16.00

My uncle Tudor

Orso d'oro 2021 come miglior cortometraggio

La regista torna nei luoghi dell'infanzia dove, sotto l'apparenza di una famiglia normale, emerge un trauma impossibile da superare: gli abusi subiti per anni da parte dello zio. Sfidando il silenzio, la giovane decide di affrontare il parente per metterlo davanti alla gravità delle proprie azioni.

The director returns to the places of his childhood, where, beneath the illusion of normal family life, emerges an insurmountable trauma: abuse suffered at the hands of an uncle. Defying the silence , she decides to confront the relative in question and make him face up to the gravity of his actions.

Olga Lucovnicova

Olga Lucovnicova è una regista moldava che vive in Belgio. Si interessa in particolare alle storie che possono provocare cambiamenti sociali e creare basi di discussione. Il suo stile di ripresa combina cinema d'osservazione ed elementi poetici. Tra le sue opere ricordiamo: *It's Not the End* (2019), *The Desert Waver* (2018), *I Do Not Like You, Death* (2015), *One Little Rowan Branch (2013).*

Por/Ung/Mol/Bel / (2021) · 21 minuti · Casa del Cinema · 22 Luglio h 20.30

Life on the Horn

Per più di un decennio la costa somala è stata luogo di discariche illegali di rifiuti tossici. Il terremoto e lo tsunami del 2004 hanno danneggiato i container e provocato la dispersione dei rifiuti, che ha portato alla diffusione di malattie. Molti abitanti sono fuggiti,
ma alcuni sono rimasti a convivere con le conseguenze di questo evento disastroso.

For over a decade, toxic waste has been dumped illegally on the coastline of Somalia.
The earthquake and tsunami in 2004 damaged the toxic containers and spilled waste, which caused the spread of diseases.
Many people left their villages but some stayed and lived with the consequences.

Mo Harawe

Nasce a Mogadiscio, in Somalia. Frequenta una scuola d'arte dove scopre la sua passione per il cinema. Dal 2009 vive in Austria, dove inizia le sue esperienze come regista, partecipa e realizza cortometraggi selezionati nei festival internazionali vincendo numerosi premi. Lavora anche come sceneggiatore di lungometraggi. La sceneggiatura del film *To Mogadishu*, vince il Dor Film Award al Diagonale Film Festival nel 2016. Nel 2019 ottiene il BKA Startstipendium, fondo di sostegno per realizzare il lungometraggio The Village next to Paradise.

Som/Aut/Ger (2020) · 25 minuti · Casa del Cinema · 26 Luglio h 16.00

A Talk with Remarkable People

Un'esplorazione delle radici e dei cambiamenti geografici avvenuti in Medio Oriente, in particolare in Palestina durante la metà del XX secolo.

An exploration of the roots of the geographic changes that occurred in the Middle East, particularly in Palestine during the mid-twentieth century.

Maryse Gargour

Nata in Palestina. È cresciuta in Libano. Si è laureata all'Institut Français de Presse.
È produttrice e giornalista presso l'Ufficio radiotelevisivo francese di Beirut. È entrata a far parte dell'Unesco Paris presso il Consiglio Internazionale del Cinema e della Televisione ed è giornalista freelance per canali televisivi stranieri a Parigi.
La questione palestinese è al centro dei suoi documentari come sceneggiatrice o regista.
La terra parla arabo ha vinto il Premio Memoria del Mediterraneo e la Menzione Speciale ASBU durante l'edizione 2008 del PriMed – Premio Internazionale di Documentario e Reportage Mediterraneo.

Gre / Lbn (2021) | Casa del Cinema
52 minuti | 22 Luglio h 18.00

The Yellow Queen

Un road movie in autobus da Colonia a Bamako (Mali) 7269 km con Christian: 35 anni, tedesco, appassionato di meccanica. Da molti anni recupera camion e autobus destinati alla rottamazione e porta in Mali i bus Mercedes 0303 che non possono più circolare in Europa, per rivenderli.

A road movie on a bus from Cologne to Bamako (Mali) 7269 km with Christian: 35 years old, German, passionate about mechanics. For many years he has been recovering trucks and buses destined for scrapping and bringing the Mercedes 0303 buses that can no longer circulate in Europe to Mali, to resell them.

Lucio Arisci

Nato a Roma nel 1969 Lucio Arisci è un filmmaker, regista e attore. Ha studiato recitazione e regia al Gitis di Mosca. Nel 2004 dirige il docudrama *Quel 24 marzo, 60° delle Fosse Ardeatine*. Nel 2007 scrive e dirige *A buscar la vida*. Con Unicef nel 2008 firma regia e montaggio del film doc *Cerca del Cielo*. Autore con Federico Betta del film *Né più né meno, la scuola di Pisacane*, vincitore del Lampedusa In Festival 2011. Il suo cortometraggio *Take that Grace* ha vinto il premio Brussels Film Commission nel 2014.

Ita / Bel (2021) | Casa del Cinema
87 minuti | 21 Luglio h 20.30

Black Metal

Vestiti di nero, truccati, travestiti da barbari, degli adolescenti si incontrano, ballano, bevono, litigano, cercano di flirtare e se ne vanno con la febbre del sabato sera. Esprimono con parole impacciate il loro desiderio di evadere dalla quotidianità, dal vuoto della loro vita. In questi riti di passaggio tra l'adolescenza e l'età adulta, saranno diverse le strade che saranno prese.

Dressed in black, covered in grease paint, masquerading as barbarians, teenagers meet, dance, drink, joust, try their hands at seduction and talk of the concert... their Saturday night fever. They explain awkwardly their yearning to escape from a drab reality, their empty existences.

Marilyn Watelet

Ha debuttato alla televisione belga e negli anni '70 ha fondato la compagnia Paradise Films con Chantal Akerman. È regista, assistente alla regia, direttrice di produzione e produttrice di una trentina di film di finzione e documentari. Ha insegnato all'INSAS e realizzato film documentari dal 1994 con Szymon Zaleski: *Fin de Siglo* (1994), *École 27* (1996), *Elian, l'enfant captif* (2001), *À toute épreuve* (2004). Dal 2005 si dedica alla produzione di documentari radiofonici.

Bel (1998) | Casa del Cinema
48 minuti | 21 Luglio h 18.00

The world is blue at his edge

Film sperimentale che racconta di un futuro sconosciuto. È un film sulla vita e su tutto ciò che è contro la vita. Come dietro un vetro, compaiono frammenti di percezione. Si confrontano con il cupo mondo di oggi, fatto di schermi e frontiere, con il silenzioso battito del cuore di un bambino non ancora nato. Nel film la madre condivide i suoi pensieri col futuro nascituro.

It's a film essay, experimental, about life and everything that speaks against life. As if behind glass, fragments of perception appear. They confront the somber world of today, consisting of screens and lockdowns, with the faint heartbeat of an unborn child. In the film the mother shares her thoughts with the child.

Iris Blauensteiner

Lavora come regista e autrice. Ha studiato "Arte e media digitali" all'Accademia di Belle Arti di Vienna . Tra I suoi film: *The world is blue at its edges*, *the_other_images*, *Rest*, *Sweat*. Ha pubblicat due romanzi: "Kopfzecke" (2016) e "Atemhaut" (2022).

Christine Moderbacher

Antropologa e regista di documentari Attualmente ricopre una posizione post-dottorato presso il Max Planck Institute, I suoi film documentari *A Letter to Mohamed* e *Red Earth White Snow* sono stati proiettati in festival cinematografici internazionali e hanno ricevuto numerosi premi.

Aut (2021) | Casa del Cinema
10 minuti | 23 Luglio h 18.00

L'Evasion

Un uomo è in prigione. Il suo compagno di cella viene torturato a morte. Quando i suoi carcerieri vengono a cercarlo, riesce a scappare all'interno dell'edificio. Gesto disperato perché è un vero labirinto. Tuttavia, scappa dai suoi inseguitori sul tetto dell'edificio. Dalla cima delle torri di guardia, un soldato lo tiene sotto tiro. Lì esprime davanti a loro tutta la portata della sua libertà.

A man is in prison. His companion of cell is tortured to death. When the guards come for him, he manages to escape them. By this desperate attempt, he reaches however the roof of the building. From the watchtowers, a soldier threatens him: then the prisoner expresses all the measurement of its freedom.

Arnaud Demuynck

Autore, sceneggiatore, regista, direttore artistico e produttore nel cinema di animazione in Belgio e in Francia. Ha creato la casa di produzione "Les Film du Nord". È anche il co-produttore belga del film d'animazione *Une vie de chat*, di Alain Gagnol e Jean Loup Felicioli, prodotto da Folimage, candidato ai César e agli Oscar per il miglior film d'animazione.

Fra / Bel (2007) · 9 minuti · Casa del Cinema · ??? Luglio h 18.00

Andrée Dumon et la Ligne Comète

Andrée Dumon è una combattente della resistenza della seconda guerra mondiale che ha lavorato per la rete di evasioni chiamata "Comète" creata per venire in aiuto ai piloti alleati caduti nei territori occupati. Nadine verrà arrestata e poi deportata a Ravensbrück e infine a Mauthausen. Liberata nell'aprile del 1945, Gaspard Giersé l'ha filmata all'età di 99 anni.

Andrée Dumon is a resistance fighter from the Second World War who worked within the Comète escape network which came to the aid of Allied pilots fallen in occupied territory. Nadine will be arrested and then deported in Ravensbrück and finally in Mauthausen. Released in April 1945, Gaspard Giersé filmed her at the age of 99.

Gaspard Giersé

Archeologo e artista, Gaspard Giersé , 33 anni, ha una mente curiosa. Con il suo approccio appassionato, venato di misticismo brussellese, appassionato di storia, urbanistica, geografia umana e creatore di contenuti trasversali dove tutto è connesso, grazie alla realizzazione di brevissimi film come La ligne Comète lotta con leggerezza e pedagogia contro l'oblio.

Fra / Bel (2021) · 5 minuti · Casa del Cinema · 22 Luglio h 18.30

FILM EVENTI

The jump

The Jump racconta l'incredibile storia del marinaio lituano Simas Kudirka. È il Giorno del Ringraziamento, 1970. La guardia costiera americana incontra una nave sovietica ancorata appena al largo di Martha's Vineyard. Il marinaio lituano Simas Kudirka, decide di saltare sulla nave americana e chiedere l'asilo politico. Il suo salto verso la libertà provoca una serie caotica di eventi e segna l'inizio di una lunga battaglia politica durante la Guerra Fredda.

In 1970, just off the coast of Martha's Vineyard, Lithuanian sailor and would-be defector Simas Kudirka jumped off his Soviet vessel aboard a US coast guard cutter, asking for asylum. His leap for freedom set off a chaotic series of events, leading to one of the biggest political muddles during the Cold War.

Giedrė Žickytė

È una regista pluripremiata, produttrice di documentari lituani e co-fondatrice della società di produzione MOONMAKERS. Si è laureata con un Master in Arti Visive presso l'Accademia d'Arte di Vilnius nel 2007. I suoi film sono stati selezionati in numerosi festival cinematografici internazionali tra cui IDFA, Hot Docs, Visions du Réel (Sesterce d'or Fondation Goblet Award), Sheffield Doc/Fest (Short Doc Award), IFFR, Camerimage (Golden Frog), DocumentaMadrid (Audience Award), Krakow IFF (European Film Award)...

Lit / Let / Fra (2020) · 85 minuti · Casa del Cinema · 20 Luglio h 20.30

Bardo

Un uomo sul letto di morte compie un viaggio visionario tra il passato, il presente e il futuro della sua terra. In quei momenti diventa chiaro ciò che ha visto e conosciuto in vita, scoprendo che i riti magici che ha studiato in vita ancora si manifestano in giro per il paese in altre forme molto più moderne.

A man on his deathbed makes a journey through the past, present and future of his land, discovering the persistence of magical rites.

G. Daniele De Stefano

Antropologo urbano e analisti delle politiche urbane e territoriali. Nel 2016 cofonda Recollocal - Piattaforma di rigenerazione urbana dal basso, nasce il progetto pluriennale "Transluoghi" una residenza artistico-formativa nelle aree interne del Cilento. Nel 2017 studia cinema e direzione della fotografia a Napoli presso l'ASCI Cinema di Napoli e lavora come Dop Freelance come regista, montatore e cameraman.

Ita (2021) · 9 minuti · Casa del Cinema · 26 Luglio h 15.00

FILM EVENTI

Casa del Cinema 21 Luglio h 11:00

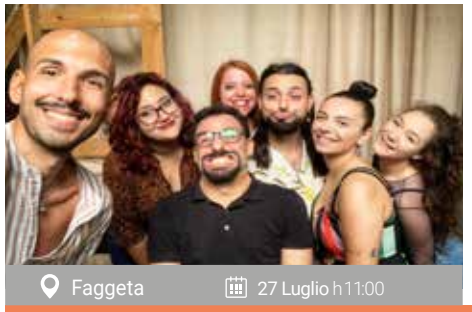
DOCS for kids

Selezione di gioielli del cinema

A cura di Milena Bochet

Sarò felice di rivedervi quest'anno, piccini, fanciulli, grandi giovani nel cuore, con una serie di film di diversi paesi. Devi solo tuffarti nello schermo per sfuggire al tempo durante queste proiezioni. Ci sarà uno dei maestri sacri del cinema muto ma anche delle sorprese garantite per fare echeggiare nella sala risate e offrire un momento di felicità collettiva per tutte le generazioni.

Milena Bochet (Madrid) è una regista e formatrice di nazionalità franco-spagnola.



Faggeta 27 Luglio h 11:00

Il Piccolo Principe messo in scena nella faggeta

Raffaele Scocozza, Antonella Tedesco, Clemente Donadio, Andrea Scocozza

Puzzle APS – Associazione Promozione Sociale nasce ad Eboli, in provincia di Salerno, e si pone come obiettivo quello di creare punti di aggregazione e condivisione per i giovani valorizzando il proprio luogo di appartenenza. Quattro ragazzi: Raffaele, Antonella, Clemente, Andrea, decidono di mettere insieme le proprie forze e rendere realtà un desiderio che da tempo è stato chiuso nel cassetto: tagliare il nastro di un mondo fatto di talento, passione e iniziative. Intendono creare eventi capaci di far riflettere gli spettatori con tematiche importanti.
Puzzle APS è anche formazione. Grazie al corso di musical, Raffaele Scocozza, presidente e docente, ha attirato tanti giovani fino a mettere su una compagna teatrale. Dopo il successo dell'evento *Cuori Tranquilli*, un concerto di beneficenza il quale ricavato è stato devoluto alla Protezione Civile in sostegno per l'Ucraina, ad oggi il gruppo teatrale è impegnato nella messa in scena de Il Piccolo Principe. Una rivisitazione in chiave moderna di uno dei racconti più amati a livello mondiale.

Doc Now!

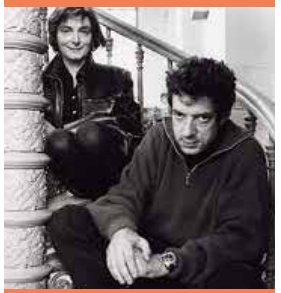
Casa del Cinema 21 Luglio h 17:00 | 22 Luglio h 19:30

Doc Now! ritorna al Faito Doc Festival, dopo l'esordio nell'edizione del 2021, per continuare la propria inchiesta sul documentario e sul cinema del reale. Mettendosi in ascolto delle più qualificate voci autoriali del panorama contemporaneo, tramite interviste dal vivo e online, la sezione rinnova il proprio impegno a costituirsi come laboratorio permanente sui confini sfrangiati tra realtà, reale, finzione, invenzione, immaginazione. Insieme al pubblico e agli addetti ai lavori, prosegue il viaggio nel territorio del documentario per coglierne la topografia del terzo millennio e le imprevedibili deviazioni.
Nella mescolanza spesso conclamata tra reale e finzione, che contraddistingue il documentario (non solo) contemporaneo, non ha più senso, forse, parlare di fughe nell'immaginazione. Nemmeno per quei documentari che ricorrano deliberatamente alla fantasia, al capriccio, all'irreale. Oltre che d'immersione, il documentario sembra vivere, nella narrazione cinematografica, di costanti evasioni: anche più vero del vero, un film è una bugia.
Interloquendo in un'intervista partecipata con Marilyn Watelet (regista e storica produttrice di Chantal Akerman) e con Olga Lucovnicova (Orso d'oro a Berlino 2021 col corto My Uncle Tudor), il pubblico della XV edizione del Faito Doc Festival potrà scoprire quanto di evasione dal reale e quanto di adesione al reale ci sia nel documentario.

Antonio Maiorino

Professore di storia dell'arte, giornalista e critico cinematografico. Dopo alcune collaborazioni con riviste di arte (Artribune, ArtsLife, Lobodilattice, InArte), ha scritto soprattutto di cinema, tra gli altri per Sentieri Selvaggi, Ondacinema, Cabiria e Cinema Errante, Cronache di Salerno. Attualmente scrive per Taxidrivers e Infooggi. In radio ha gestito diverse rubriche cinematografiche (per Radio Kolbe, Radio Base, Radio Stereo 5, Radio Punto Nuovo). Ha cooperato con diversi festival cinematografici (RIFF di Roma, Linea d'Ombra di Salerno), collezionando anche diverse presenze da giurato di qualità.

Olga Lucovnicova



Marilyn Watelet

Faito Doc Camp

L'associazione "Gli amici della Filangieri" nasce nella primavera del 2011 ed ha mosso i suoi primi passi nella biblioteca comunale di Castellammare di Stabia intitolata, per l'appunto, a Gaetano Filangieri, da un gruppo di giovani unite dai medesimi intenti e da un unico ideale: la cultura.
La nostra mission si contraddistingue per l'esigenza di voler "conquistare" spazi da adibire a poli culturali, centri di aggregazione sociale per le giovani e promuovere le bellezze, sia individuali che collettive, del nostro territorio. Questo per poter ridare dignità ad una generazione che fin dalla nascita si è trovata costretta a convivere e ad affrontare una crisi sia economica che sociale. Crediamo che la crisi si possa combattere mediante l'unica rivoluzione possibile, che è quella culturale! Radio Asharam è un progetto dell'Associazione in collaborazione con l'Asharam Santa Caterina, bene confiscato alla criminalità organizzata di Castellammare di Stabia. Web radio votata ai valori costituzionali dell'anti razzismo e dell'anti fascismo, dal 2012 le suona e le canta dal centro antico di Castellammare, in un decennio di attività è stata media partner di tante iniziative locali e nazionali sul territorio. Nel 2014 nasce la collaborazione con il Faito Doc, sinergia che ha portato nel 2015 alla prima edizione del Faito Doc Camp una settimana di campeggio immersi nella natura del Monte Faito, scandita dalle proiezioni di corti e lungometraggi, arte, poesia e musica.

Amor pela roda
Festa di Samba

La Roda de Samba è l'espressione più profonda della tradizione brasiliana. Un'esibizione che unisce musica, ballo e poesia in un genere che è diventato simbolo dell'identità nazionale brasiliana. A caratterizzare questo tipo di esibizione sono i musicisti che suonano riunendosi in cerchio denominato appunto "RODA".
Tutti assieme, alternandosi in varie formazioni ripercorreranno i brani più famosi della musica popolare brasiliana.
Amor Pela Roda è un progetto che nasce con l'idea di contribuire in maniera strutturata e costante alla diffusione della cultura musicale brasiliana legata al Samba Urbano Carioca, con appunto la sua più classica rappresentazione la *Roda De Samba*.

Piazzale Funivia 25 Luglio h 22:00

I vostri occhiali in mezz'ora

entra nell'Ottica.

OTTICA SACCO

OTTICI DAL 1802

ASSOCIATO GRUPPO GREENVISION CENTRI OTTICI SELEZIONATI

Montature:
1 ANNO di
GARANZIA TOTALE
sostituzione GRATUITA
anche per rottura
accidentale.

Multifocali progressive:
simulazione d'uso e
sostituzione per mancato
adattamento.

Lenti a contatto:
prove gratuite anche delle
progressive, permanenti
ed usa e getta.

Occhialini e Maschere Sub graduate - Binocoli

Unica sede: Via D. Capitelli, 34/38 (P.zza del Gesù) Napoli
tel. 0815522631, 0815512552 - email: info@otticasacco.it

reg. minsal ITCA 01007579

Centro storico di Ceprano

Teatro San Carlo

Scale Monumentali Napoli

Reggia di Carditello

Insula Casti Amanti Pompei

Quando l'architettura e l'ingegneria si nutrono di storia, arte e bellezza, creano un mondo migliore. Più bello, più aperto, più solidale. B5 S.r.l. opera da decenni con passione e attenzione al dettaglio, in Italia e nel mondo. Ci occupiamo di architettura, restauro, consolidamento, nuove strutture, design. Perché progetti e realizzazioni non richiedono solo serietà e competenza. Per riuscire al meglio, ci vuole un'anima condivisa. L'unica che rende tangibili le idee in cammino.

B5 S.r.l. Engineering
Via Sant'Anna dei Lombardi, 16
80134 Napoli - Italia
Tel. +39-081551.92.74
Fax +39-081551.83.38
info@b5srl.it
b5srl@pec.it
Visita il sito b5srl.eu

IDEE IN CAMMINO

b5 s.r.l.
ENGINEERING

Con il supporto di:

Partner

Partner tecnici

Scuole di Cinema

Festival amici

LUNGOMETRAGGI IN CONCORSO

Alpes Naël Khleifi	nael.khleifi@hotmail.com
Silence on the riverside Igor Galuk	cinegaluk@gmail.com
Radiograph of a family Firouzeh Khosrovani	comunicazione@zalab.org
Man Kind Man Iacopo Patierno	mankindmanfilm@gmail.com
One More Jump Emanuele Gerosa	info@emanuelegerosa.com
Lettre à Nikola Hara Kaminara	harakaminara@gmail.com
Bibliotheque publique Clément Abbay	philippe.cotte@cvb.be
Yonaguni Anush Hamzehian, Vittorio Mortarotti	anush.hamzehian@gmail.com
Looking for horses Stefan Pavlovic	pavlo.stefan@gmail.com

APERTURA

L'Evasion Arnaud Demuynck	matthieu@lesfilmsdunord.com
The Jump Giedrė Žickytė	giedre.zickyte@gmail.com
Passages Nathalie Rossetti	nathalierossetti65@gmail.com

CORTOMETRAGGI IN CONCORSO

Les gestes de Saint-Louis Kita Bauchet	kitabauchet@gmail.com
La Martenitsa Georges Vanev	vanevg@hotmail.be
Llueve Carolina Corral Paredes	magali.rochad@gmail.com
Masques Olivier Smolders	osmolders@gmail.com
Spartivento Marco Piccaredda	marcopicca@gmail.com
Turtle Reza Akbarian	rezaakbarian23@gmail.com
A l'usage des vivants Pauline Fonsny	fonsny.pauline@gmail.com
Melina David Valolao	davidpoweris@gmail.com
Souvenir Souvenir Bastien Dubois	laure.goasguen@miyu.fr

CORTI SCUOLE DI CINEMA IN CONCORSO

Soleil de plomb Kiana Hubert-Low	Lussas FR
The Celestial Man Mehdi Pierret	INSAS Chine/Belgique
Contraindre fleuryfontaine	Le Fresnoy / FR
Going Home Chit Moe Pio	Yangon Film School /BIR
Dernier Voyage au Laos Manon Saysouk	Laos/Apach - Helb
Terra dei padri Francesco Di Gioia	Centro Sperimentale di Cinematografia
Pripyat Piano Eliska Cilkova	FAMU - Prague
The Call of the Wild Karolina Peroutkova	FAMU - Prague

FILM EVENTI

A Talk with remarkable people Maryse Gargour	mgargour@hotmail.com
Life on the Horn Harawe Mo	isabelle@sixpackfilm.com
The Yellow Queen Lucio Arisci	lucioarisci@gmail.com
The world is blue at his edge C. Moderbacher	stinne05@hotmail.com
My uncle Tudor Olga Lucovnicova	looktvc@gmail.com
Black Metal Marilyn Wathelet	marywatelet@gmail.com
Andrée Dumon et la Ligne Comète G.Giersé	gaspard.gierse@gmail.com
Bardo Giuseppe De Stefano	destefanogiuseppe1984@gmail.com
Docs For Kids Milena Bochet	milenart@hotmail.com

faito doc festival
Città di Vico Equense
vico equense.it
REGIONE CAMPANIA
andreaiozzino.com
WWW.FAITODOCFESTIVAL.COM
FAITODOCFESTIVAL@GMAIL.COM
+39 348 334 161 / +39 349 217 2359
Rai
COBALT FILMS
sabam
FaiRete
il camino